

267 Da poi disnar fo Pregadi per far Conseio di X con la Zonta, et fo lecto queste soprascripte lettere, et quella di Lutrech scrivea a li soi.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL et Savii del Conseio et terra ferma, atento li meriti di Andrea Paribon da Udene verso la Signoria nostra dal 1503 in qua, li sia dato provision ducati 10 per paga a la camera di Verona a page 8 a l'anno, *ut in parte*. Ave: 20 non sincere, 51 di no Et non fo più mandata perchè la vol li tre quarti del Conseio; sichè non la voleno prender.

Et licentiatu Pregadi a hore 23, restò Conseio di X con la Zonta; et fono sopra materia di far provision di le biave che cresce.

Item, preseno che in questa città nostra alcun di che grado et condition si sia, non possi vender il formento grosso più di lire 13 soldi 10 il staro; et di gran menudo lire 15 soldi 10; et cussi quelli saranno condutti in questa città per mexi 6, sotto gravissime pene. La qual parte sarà pubblicata.

Item, atento la gran carestia di biave et altro è in questa terra, et il gran numero di poveri et povere, però sia preso che 'l sia tolto ducati 1000 per Procuratia et ducati 300 per una di le cinque Scuole grande de Batudi, et li soldi 20 di più che si vende la farina di San Marco in li Fontegi di quello fo limitato; et di questi danari, che saranno da 6000 ducati in zerca, dei quali si fazi pan di gran grosso et siano dispensadi per le contrade ogni settimana per il piovan, uno nobile et uno popular da esser electi per il Collegio nostro con li capi di questo Conseio, da esser sacramentadi di distribuir quel numero di pani li sarano consignati per la contrà a persone miserabile. Et fu presa. Alcuni volevano fosse dato danari, ma questa fu presa.

Fu posto, che sier Giacomo Corner cassier di Collegio possi venir in questo Conseio per il tempo starà Cassier, non metando ballota, come a tutti li altri Cassieri è stà concesso. Et non fu presa. Ave: 19 di sì, 10 di no; di una ballota che voltava era presa. Et questa è la secunda volta che la è stà messa et persa.

Fu posto, per li Cai, atento ducati 3000 che imprestò li Procuratori di *Citra* di la commissaria del qu. sier Zacaria Gabriel procurator, qual vien a sier Marco Gabriel qu. sier Zacaria per maridar una sua fiola, et li fo ubligà di ducati 20 milia di più del Monte vecchio si traze, et è zà venuto il tempo di restituirli; pertanto la ditta ubligation sia perlongata a l'altra paga, aziò la Signoria si servi di questi ducati 3000. Fu presa.

Fu posto, per li ditti, la parte di zoveni di venir a Conseio, come altre volte fu preso, prestando danari etc. Et non fu presa. Et nota: fu messa uno altro Conseio di X *noviter*, et si perse. Et Conseio di X vene zoso a hore 5 di notte.

È da saper. In Canareio el piovan, vedando tanta povertà in la contrà, convocò in chiesa li parochiani per far provision di trovar danari per darli il viver almeno di pan; et venuti, fu tra loro trovato ducati 200 d'oro, et ne troveranno zerca altri 200, di quali si comprerà farine, si farà pan et si darà per li deputadi con el piovan a poveri mixerebali; ch'è stà bellissima provision. La qual cossa fu fata adi . . . di l'istante.

Adì 29, Domenega. La matina, veneno in Collegio molti zentilhomeni stati ai X officii, dicendo esser stà sentenziati senza esser alditi, chi più et chi manco, per sier Marco Antonio Contarini qu. sier Andrea *olim* Avogador extraordinario, qual è cazado per haver sentenzià *etiam* un da chà Contarini, che di certi danari che hano tolto di rechiedendo le Quarantie per apelarsi di tal sententia. Et el ditto sier Marco Antonio, qual è Avogador ordinario al presente, disse voler darli il Pregadi; et cussi il Pregadi fu deputado.

Vene l'orator di Mantoa per certa causa particular

Vene uno orator del sanzacho di Charzego novamente venuto a questo sanzachado, qual è con . . . persone alozato a l'hostaria di la Serpa, et portò a presentar do astori, do archi, do mazi di freze, do peze di zambeloto, quatro tapedi novi turcheschi et uno grando assà. Tutte queste cosse fo portà da li soi turchi in Collegio; et in corte di palazzo era do cavalli turchi liardi fornidi, non di gran precio. El qual apresentò una lettera in schiavo, et parlò per interprete Hironimo Zivran nodaro di la Canzelaria, che'l suo signor, hessendo venuto a questo suo sanzachado, confinando con nui, mandava a saludar il Doxe et a presentarli di le sue cose et li scrivea la lettera. El Serenissimo li fece bona ciera, dicendo fusse ben venuto et lo vedemo volentieri et si faria tradur la lettera. Questo zonse qui il di de Nadal.

Noto. Se intese esser zonte in Istria la nave di pelegriani è di sier Marco Antonio Dandolo, et la nave patron Matio Verga di Corneri et Tomà Duodo, et quella del Filacanevo, qual vien di Salonichi; sopra le qual sarà da 20 milia et più stera di formento.

Dapoi disnar fu Gran Conseio, et non fu il Serenissimo. 268